



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 86 del 18 GIU. 2010

Del Registro Generale n. 993 del 22 GIU. 2010

OGGETTO: Ripristino canale demaniale Molino di Mare a carico di Ravielle Antonio – ordinanza n. 178 del 09.09.2003. Affidamento lavori.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Visto la deliberazione di G.C. n.193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

Visto il decreto sindacale n. 21100 del 17/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino al 31/12/2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

che con ordinanza n. 178 del 09.09.2003 del Responsabile del Settore III si provvedeva ad ingiungere la rimessa in pristino del tratto di alveo demaniale del canale del Molino di Mare, in località Linora Litoranea in catasto a margine dei fogli n. 52 e n. 54, acque pubbliche, in quanto abusivamente colmato e detenuto dal sig. Raviele Antonio, nato a Siano il 26.07.1938.

che con deliberazione di G. C. n. 446 del 15.11.2005 venivano quantizzati gli importi complessivi in € 14.754,07, per eseguire i lavori di che trattasi, a carico di Raviele Antonio, non avendo, lo stesso, ottemperato nei termini previsti dalla citata ordinanza;

che con delibera di G.C. n. 90 del 23/02/2010 si stabiliva di far fronte alla spesa derivante dalla rimessa in pristino, mediante accensione di mutuo con la Cassa DD.PP.SpA di cui alla circolare 28/10/2004 n. 1254 e ss.mm.ii. - fondo per le demolizioni delle opere abusive;

che con delibera di G.C. 271 del 09.06.2010 che rettifica il deliberato di G.C. n. 90 del 23.02.2010, veniva approvato il quadro economico per l'importo complessivo dei lavori di cui all'ordinanza sopracitata, a carico di Raviele Antonio, di € 14.754,07 di cui 11.860,19 lavori a base d'asta;

che le somme di cui sopra sono state previste nel bilancio corrente anno, approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 29/04/2010;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Ritenuto di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto in esito all'ordinanza ex art.54 del D.Lgs. n. 267/2000 emessa dal Sindaco del Comune di Capaccio, e alla non ottemperanza da parte del sig. Raviele Antonio al provvedimento di rettifica e diffida ex art. 35 del D.P.R. n. 380/01, n. 34774 del 01.09.2009, a carico degli eredi Raviele Antonio, sig.ri Landi Rosalba, Raviele Domenico e Raviele Pierluigi, provvedimento a formare parte integrante della diffida n. 148 del 31.07.09, notificato agli interessati il 14.09.2009, 06.10.2009;

Visto che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria" nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici";

Ritenuto, ricorrendone il caso, di poter eseguire il detto intervento in economia, mediante la procedura del cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del codice dei contratti che, al comma 8,

testualmente recita:

.....omissis.....

Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

Ritenuto di affidare i lavori alla ditta “Costruzioni D e D S.r.L.” con sede legale in via Italia 61, Capaccio (Sa), iscritta nell'albo di fiducia del Comune che, interpellata, si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori offrendo un ribasso del 5%, e, pertanto, per l'importo netto di € 11.267,18 oltre IVA al 20%;

Visto l'art.73 del vigente Statuto comunale;
Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Affidamento dei lavori di "Rimessa in pristino del tratto di alveo demaniale del canale del Molino di Mare, in località Linora Litoranea in catasto a margine dei fogli n. 52 e n. 54, acque pubbliche a carico di Raviele Antonio, di cui all'ordinanza n. 178 del 09.09.2003 e diffida n. 33 dell'11/03/2010 e al provvedimento di rettifica e diffida ex art. 35 del D.P.R. n. 380/01, n. 34774 del 01.09.2009, a carico degli eredi Raviele Antonio, sig.ri Landi Rosalba, Raviele Domenico e Raviele Pierluigi, provvedimento a formare parte integrante della diffida n. 148 del 31.07.09, notificato agli interessati il 14.09.2009, 06.10.2009
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Eliminazione illeciti edilizi ed occupazione aree demaniali nonché messa in sicurezza.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Pubblica Amministrativa.
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Nel capitolato generale d'appalto, nel contratto di appalto e dalla normativa vigente in materia.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 54	La selezione degli operatori economici viene fatta mediante cottimo fiduciario, ai sensi del comma 8 dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006.
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 81	I lavori vengono affidati direttamente all'impresa "Costruzioni D e D S.r.L." con sede legale in via Italia 61, Capaccio (Sa), iscritta nell'albo di fiducia dell'amministrazione, che ha praticato il ribasso del 5 % sull'importo a base d'asta.

2. Di dare atto che la spesa è prevista con accensione del prestito con la Cassa DD.PP. SpA, allocato sull'intervento n. 2090110.01 del bilancio del corrente esercizio finanziario
3. Di dare atto che i lavori vengono eseguiti dal Comune in danno ed a carico del responsabile dell'abuso realizzato dal sig. Raviele Antonio in premessa generalizzata.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
geom. Mario Barlotti



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 18.06.2010

prot. 20526

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 22 GIU. 2010 al _____

IL RESPONSABILE


